

**AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A, D.Lgs. 50/2016 E S.M.I.,
TRAMITE RICHIESTA DI PREVENTIVO, DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEL
SITO WEB DELL'ISTITUTO COSTANTE GRIS I.P.A.B. DI MOGLIANO VENETO (TV),
PERIODO DAL 01/11/2021 AL 31/10/2026 - CIG Z2B3352A35**

OGGETTO: Dichiarazione di possesso dei requisiti di ordine generale, ex art. 80 del d.lgs. 50/2016

Il sottoscritto

nato il a

residente in

in qualità di

☐ **Legale rappresentante**

oppure

☐ **procuratore** del legale rappresentante giusta procura generale/speciale Rep. n. del *(da allegare in copia conforme all'originale)*

della **Ditta** *(Denominazione sociale e sede¹)*

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 nonché delle altre conseguenze previste dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici, assumendosene la piena responsabilità

1 Denominazione sociale e sede:

Denominazione sociale;

oggetto sociale:

con sede nel Comune di Via/Piazza

n. cap C.F./P.I.V.A.

n. tel. n. fax e-mail

n. codice di attività economica;

con le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

Codice INAIL n. P.A.T. n. presso la Sede di

(nel caso di più iscrizioni indicarle tutte)

Matricola INPS n. presso la Sede di

(nel caso di più iscrizioni indicarle tutte)

Dimensione aziendale C.C.N.L. applicato

DICHIARA

▫ che la ditta è una micro/piccola impresa, come definita dall'art. 3, comma 1, lett. aa) del Codice;

OVVERO,

▫ che l'impresa non è una micro/piccola impresa, come definita dall'art. 3, comma 1, lett. aa) del Codice, ma comunque richiede il pagamento diretto delle prestazioni rese nell'ambito del subappalto da parte della Stazione Appaltante;

OVVERO,

▫ che l'impresa non è una micro/piccola impresa, come definita dall'art. 3, comma 1, lett. aa) del Codice e che pertanto i pagamenti delle prestazioni rese nell'ambito del subappalto verranno effettuati direttamente all'Appaltatore, fatti salvi eventuali inadempimenti;

▫ che i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 sono i seguenti:⁽⁴⁾

<i>Cognome e nome</i>	<i>Luogo di nascita</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>Comune di residenza</i>	<i>Carica ricoperta</i>	<i>Quota posseduta</i>

▫ che i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della lettera di invito, sono i seguenti⁽⁴⁾:

<i>Cognome e nome</i>	<i>Luogo di nascita</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>Comune di residenza</i>	<i>Carica ricoperta</i>	<i>Data di cessazione</i>

▫ che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 80 comma 3 del Codice, le cui generalità sono state indicate nei precedenti punti 2) e 3) e per quanto a mia conoscenza, non sono state emesse sentenze di condanna definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati indicati all'art. 80 comma 1 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50;

OVVERO, ⁽³⁾

▫ che nei propri confronti e/o nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 80 comma 3 del Codice, le cui generalità sono state indicate nei precedenti punti 2) e 3), sono stati emessi i provvedimenti sotto indicati ma che tali provvedimenti rientrano nelle fattispecie indicate all'art. 80 comma 3 ultimo periodo del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 [reato depenalizzato, intervenuta riabilitazione, reato dichiarato estinto dopo la condanna, revoca della condanna]:

Soggetto	Reato	Atto estinzione/revoca/riabilitazione		di
		Numero	In data	

OVVERO, ⁽³⁾

□ che i soggetti sotto indicati, le cui generalità sono state indicate nei precedenti punti 2) e 3), hanno subito le seguenti condanne:

Soggetto	Data condanna	Numero	Reato	Pena applicata

In particolare, con riferimento all'art. 80, comma 3 del Codice, allega alla presente idonea documentazione inerente gli atti o le misure adottate a dimostrazione della completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della lettera di invito.

□ che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 in precedenza indicati, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia [art. 80, comma 2 del Codice];

□ che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 8, comma 3, sopra indicati non sussistono le cause ostative previste dall'art. 80, comma 5:

□ lettera c) - gravi illeciti professionali ;

□ c-bis) tentativi di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

□ c-ter) significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni

comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa

▫ lettera l) - mancata denuncia di reati all'autorità giudiziaria - del d.lgs 50/2016 (gravi illeciti professionali);²

▫ di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito *[art. 80, comma 4 del Codice]*;

OVVERO, ⁽³⁾

▫ di aver ottemperato ai propri obblighi avendo formalmente pagato o essendosi formalmente impegnato in modo vincolante a pagare, prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande, le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe;

▫ di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del Codice *[art. 80, comma 5, lettera a) del Codice]*;

▫ di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del Codice *[art. 80, comma 5, lett. b) del Codice]*;

OVVERO, ⁽³⁾

▫ *[caso di concordato preventivo con continuità aziendale]* che l'impresa si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186 bis del R.D. 267/1942 (legge fallimentare), giusto decreto del Tribunale di del giorno e di essere in possesso dell'autorizzazione del giudice, sentita l'ANAC, per la partecipazione alla gara, che si allega alla presente;

OVVERO, ⁽³⁾

▫ *[caso di autorizzazione del curatore fallimentare all'esercizio provvisorio]* che l'impresa si trova in situazione di fallimento con autorizzazione all'esercizio provvisorio giusto decreto del Tribunale di del giorno e di essere in possesso dell'autorizzazione del giudice, sentita l'ANAC, per la partecipazione alla gara, che si allega alla presente;

▫ di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità *[art. 80, comma 5, lett. c) del Codice]*; e che i soggetti di cui all'art. 8, comma 3, sopra indicati ai punti 2) e 3) non si sono resi colpevoli di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la loro integrità - cause ostative previste dall'art. 80, comma 5, lettera c);

- gravi illeciti professionali - ed lettera l) - mancata denuncia di reati all'autorità giudiziaria - del d.lgs 50/2016 (gravi illeciti professionali)³

▫ di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile *[art. 80, comma 5, lett. d) del Codice]*;

▫ di non trovarsi in una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Codice che non possa essere risolta con misure meno intrusive *[art. 80, comma 5, lett. e) del Codice]*;

2 Vedi punto 3.1 delle Linee guida ANAC n 6/2016, aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1008 dell'11 ottobre 2017.

3 Vedi punto 3.1 delle Linee guida ANAC n 6/2016, aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1008 dell'11 ottobre 2017.

- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 [art. 80, comma 5, lett. f) del Codice];
- che la documentazione prodotta e le dichiarazioni rese nella presente procedura sono veritiere [art. 80, comma 5, lett. f-bis) del Codice];
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti [art. 80, comma 5, lett. f-ter) del Codice];
- non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione) [art. 80, comma 5, lett. g) del Codice];
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 o, comunque, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa [art. 80, comma 5, lett. h) del Codice];
- di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68;

OVVERO, ⁽³⁾

- [(in sostituzione della certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alle norme di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 [art. 80, comma 5, lett. i) del Codice];

▫ di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, oppure, pur essendo stato vittima di tali reati, dichiara di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 [art. 80, comma 5, lett. l) del Codice];

e che i soggetti di cui all'art. 8, comma 3, sopra indicati ai punti 2) e 3) non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, oppure, pur essendo stati vittima di tali reati hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

▫ di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto o, comunque, che la propria domanda di partecipazione non è imputabile a un unico centro decisionale rispetto ad altre domande presentate da altri partecipanti alla gara [art. 80, comma 5, lett. m) del Codice];

▫ [del caso barrare la casella ☐ che all'azienda o società rappresentata non si applicano le cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice rientrando la stessa nella fattispecie indicata al comma 11 del citato articolo 80 [aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento];

▫ di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e/o attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione cessati da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni nell'esercizio

delle loro funzioni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti (*art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001*);

☐ che non ricorrono le cause di esclusione di cui all'art. 5, comma 2 della L. 386/1990 (*nuova disciplina sanzionatoria degli assegni bancari*);

☐ [del caso barrare la casella → ☐ per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21/11/2001) di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 03/05/2010, n. 78) e ne indica gli estremi

☐ che l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. ovvero nel Registro professionale o commerciale dello Stato di residenza per i concorrenti non aventi sede in Italia, per lo svolgimento di attività corrispondenti all'oggetto della gara, per le effettive prestazioni che andrà a svolgere;

☐ di accettare, senza condizione o riserva alcuna, le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 19 settembre 2019;

☐ di indicare, per tutte le comunicazioni, il seguente indirizzo di posta elettronica certificata e precisa che l'indirizzo della sede operativa (solo se diverso dalla sede legale indicata) quale recapito postale è il seguente
..... ..

Luogo e Data _____

Timbro e Firma del Legale Rappresentante *

*sottoscrizione con apposizione di firma digitale o , per coloro che non dispongono di firma digitale, è ammessa la trasmissione a mezzo PEC della scansione della documentazione sottoscritta in originale, unitamente a copia di documento di identità del sottoscrittore.